



CODICI

03/00034284

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: VA - Brezzo di Bedero

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Chiesa di San Vittore

INV. 7000

OGGETTO: Iscrizione funeraria paleocristiana.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Chiesa di Brezzo di Bedero (VA), 1978
(P. 31 I SO).

DATI DI SCAVO: (o altra acquisizione) Tratta dalla parete sinistra della navata centrale, durante lavori di restauro.

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: V - VI sec. d.C.

ATTRIBUZIONE: -

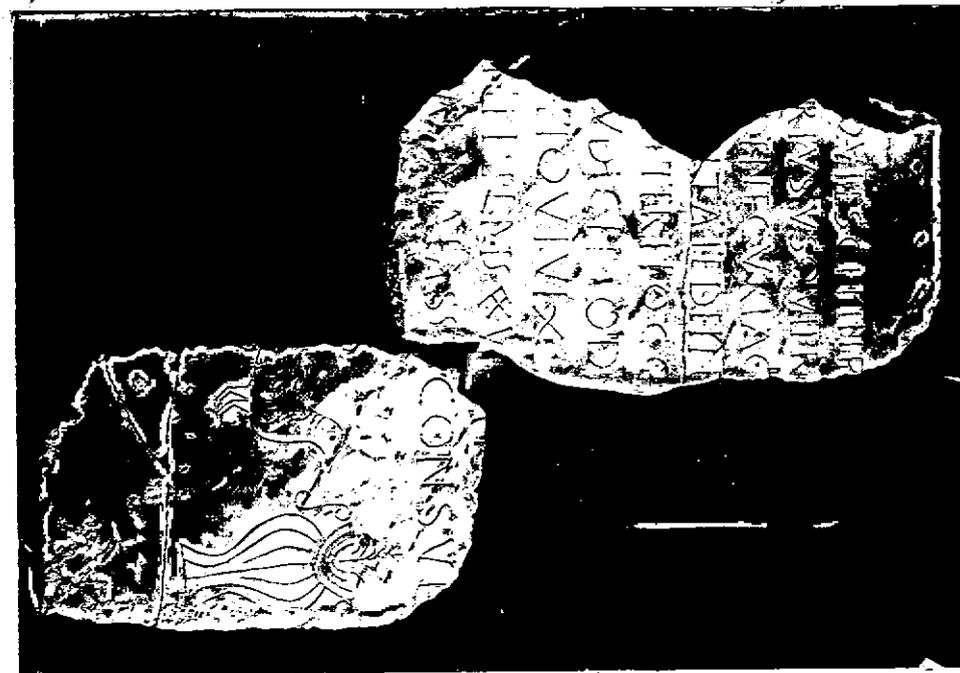
MATERIALE E TECNICA: Marmo bianco a grana media, con venature
bluastre (di Candoglia?).MISURE: Fr. a: alt. cm. 68,5; largh. cm. 38; spess. cm. 9,5;
Fr. b: alt. cm. 46; largh. cm. 29; spess. cm. 9,5;
alt. media delle lettere: cm. 3,8.STATO DI CONSERVAZIONE: parzialmente ricomposta in due frammenti
(a, b) da cinque frammenti. Rimane per circa metà.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile.

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Chiesa di San Vittore,
di Brezzo di Bedero (VA).

NOTIFICHE: -



NEG. A 2748

DESCRIZIONE: Lastra conservata in due frammenti:
Frammento a) mutilo su tutti i lati, tranne che superiormente, dov'è il taglio originale, su cui si legge:

..QVIESCITINPA...
 ..RIVSVSQVIPRI...
 ..DENEVRIA...
ITATEDEIN...
 ...ITERTIOCO...
 ...VDICIMODE...
 ...ETQVIVIX...
 ...NNPLMSLXV..
 ...AL,MAIAS...

Frammento b) mutilo su tutti i lati, tranne che inferiormente, dov'è il taglio originale, su cui si legge:

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: Neg. A 2748

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Dr. Marina SABELLI**

M. Sabelli

DATA: 28/12/1979.

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

(Dott. Annamaria Tamassia)

A. Tamassia

ALLEGATI: 1 (descrizione)

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 353 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:



VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE

FIRMA

(M. Giuseppina Cerulli Irelli)

AGGIORNAMENTI:

M. Giuseppina Cerulli Irelli

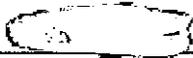


03 | 00034284

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA + MI

25

INV. 

ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

....A....

..CONSVL...

e al di sotto reca un graffito rappresentante un kantharos fiorito (mutilo sulla destra) con accanto, a sinistra, una colomba (anch'essa mutila). La lettura che si propone è la seguente:

[Hic re]quiescit in pa[ce].... / [Grego]rius v(ir) s(pectabilis) qui pri[mum]...
 ...dene curia o[btinuit] ... / [in]civ[itate] deinde..
 ... [in] tertio co[n]sulatu]... / [i]udici mode[stus]..
 et qui vixit in hoc saeculo] / [a]nn[os] pl(us) m(inus) LXV... [depositus/
 ...]al(endas) Maias.. [sub] consul(atu]...

Accettando questa proposta di ricomposizione della lastra, che considera la riga soprastante al graffito come l'ultima dell'iscrizione, si dovrebbe ammettere che il kantharos non si trovasse sull'asse centrale. Ciò non è improbabile e non impedisce che un'altra colomba si trovasse sulla destra del kantharos, in simmetria con la prima.

L'epigrafe, di carattere funerario, si riferisce chiaramente ad un magistrato (come si deduce dall'uso della formula Vir Spectabilis), di cui è fatto l'elogio con la menzione delle cariche, e che risulta essere vissuto per 65 anni. I caratteri epigrafici (lettere apicate, forma della X, segni d'interpunzione a S) portano ad una datazione compresa tra I secc. V e VI d.C.; il terminus post quem non del VI sec. d.C. è fornito dalla menzione del consolato.